

## Le novità in arrivo

# 1

### APPALTI E SEMPLIFICAZIONI

#### Allentato il vincolo archeologico

Nella bozza del nuovo decreto Pnrr si stabilisce che la conclusione della conferenza di servizi varrà come acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari a far partire i cantieri. Anche le procedure di svolgimento della verifica preventiva di interesse archeologico dell'area interessata dalle opere vengono semplificate, con termini che dovranno concludersi entro quello previsto per l'avvio dei lavori. Più in generale, il Dl punta a snellire tanto le procedure di autorizzazione - si potrà chiedere in casi eccezionali l'esclusione della Via, su proposta del ministro competente rivolta al titolare dell'Ambiente - quanto gli appalti veri e propri: le opere del Pnrr potranno beneficiare per altri sei mesi, dunque fino a fine anno, delle deroghe al Codice previste dal decreto Semplificazioni del 2020.

# 2

### TORNA IL BOLLO SUI CERTIFICATI ONLINE

#### Digitale, acquisti più facili

Procedure semplificate per gli acquisti di beni e servizi informatici, con l'addio ai pareri Agid quando si tratta di affidamenti ritenuti strategici per gli obiettivi di trasformazione digitale previsti dal Pnrr. Anche i lavori per lo sviluppo delle infrastrutture a banda ultralarga si velocizzano, così come per quelle di comunicazione elettronica. Nella bozza di decreto, si sopprime inoltre la norma del Codice dell'amministrazione digitale che impediva ai dati su ordine e sicurezza, difesa, polizia giudiziaria ed economico-finanziaria di confluire nella Piattaforma nazionale dati. Per i cittadini, finisce l'esenzione dell'imposta di bollo sui certificati online scaricati dal sito Anpr: il beneficio varrà soltanto fino a maggio 2023, il tempo di collegare la piattaforma con PagoPa.

# 4

### SCUOLA

#### Equipe per la digitalizzazione

Per aiutare a centrare gli obiettivi Pnrr sulla digitalizzazione delle scuole, per il 2023/24 e 2024/25, il ministero dell'Istruzione e del merito individua equipe formative territoriali costituite da 20 docenti da porre in posizione di comando presso gli Usr e presso il dicastero stesso, e un numero massimo di 100 docenti da porre in esonero dall'esercizio delle attività didattiche. Arrivano anche norme di semplificazione sull'edilizia scolastica per aiutare gli enti locali: si prevede che gli amministratori locali, in analogia alle facoltà consentite ai commissari straordinari, possano avvalersi di supporto tecnico specialistico; iter più veloce anche sugli interventi di riqualificazione, e si potrà procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 215mila euro.

# 5

### BORSE DI DOTTORATO

#### Imprese, esonero fino a 7.500 €

Arriva un esonero contributivo fino a 7.500 euro per le imprese che partecipano al finanziamento delle borse di dottorato innovativo che assumono personale in possesso del titolo di dottore di ricerca formatosi con borse Pnrr. Ciascuna impresa può far richiesta del beneficio nel limite di due posizioni attivate a tempo indeterminato per ciascuna borsa di dottorato finanziata e comunque nel rispetto delle previsioni in materia di regime de minimis. Si prevede poi l'esclusione dal tetto di spesa individuato per l'attivazione dei contratti di ricerca le posizioni a valere sui fondi Pnrr. Spazio anche a una serie di interventi per coordinare gli interventi Pnrr e in materia di housing sociale, le cui risorse possono essere destinate anche a interventi promossi dalle province autonome di Trento e Bolzano